

INDIRIZZO DI SALUTO

AL REGGIMENTO MSU

(KFOR MULTINATIONAL SPECIALIZED UNIT)

Pristina – 24 dicembre 2023 – ore 17.25

Saluto e ringrazio il Generale di Brigata Ruggiero CAPODIVENTO, comandante della Multinational Specialized Unit (MSU), e tutto il personale dell'Arma dei Carabinieri in servizio con la missione KFOR della NATO e in seno alla missione EULEX dell'Unione Europea.

Saluto e ringrazio il Generale di Corpo d'Armata Riccardo GALLETTA, Vice-Comandante dell'Arma dei Carabinieri che mi accompagna in questa visita.

Ho voluto incontrarvi in Kosovo alla Vigilia di Natale per testimoniare la vicinanza del Governo e del Dicastero della Difesa e portare i miei auguri per queste festività natalizie.

La mia presenza qui vuole essere un segno del sentimento di riconoscenza e di gratitudine per il Vostro impegno quotidiano che si inserisce in un quadro più ampio che vede oltre 13 mila militari operare in 34 missioni internazionali. In particolare, i Carabinieri collaborano con le polizie di 73 Paesi e siete presenti in 16 missioni. Missioni che si svolgono tutte in un periodo segnato dal protrarsi della guerra russo-ucraina; dal conflitto in Medio Oriente; e dalla recente crisi navale nel Mar Rosso che minaccia le rotte mercantili internazionali.

Voi siete qui per favorire il dialogo tra le etnie albanese e serba. Siete un presidio di sicurezza e di stabilità in un quadrante, quello dei Balcani Occidentali, che riveste un'importanza sempre più strategica per l'equilibrio geopolitico globale e per l'Italia, considerata anche la sua vicinanza geografica e il potenziale impatto sul continente europeo.

Stiamo lavorando, a tutti i livelli, affinché il dialogo tra Kosovo e Serbia possa proseguire positivamente e raggiungere

accordi duraturi. L'Italia ha accolto con favore l'impegno delle due parti nell'ambito del Dialogo facilitato dall'Unione Europea sulla normalizzazione delle relazioni tra Kosovo e Serbia, come dichiarato congiuntamente da Italia, Francia e Germania a margine del Consiglio europeo del 26 ottobre 2023.

Il “dialogo facilitato” dall'Unione Europea non sarebbe tuttavia possibile senza sicurezza e stabilità nella regione, condizioni alle quali Carabinieri in Kosovo contribuiscono quotidianamente, operando sul terreno, in contesti complessi e ad alto rischio.

Lo testimonia il vostro impegno a Mitrovica, nel nord del Kosovo, zona caratterizzata da tensioni inter-etniche, dove la presenza, 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, dei Carabinieri contribuisce a creare condizioni di sicurezza ed evitare pericolose escalation che potrebbero alimentare le contrapposizioni ed arrestare il dialogo, quel dialogo necessario per gli equilibri geopolitici, non solo europei ma globali.

Sono orgogliosa di vedere il nostro Tricolore che sventola ininterrottamente dal 1999 nella base della MSU di KFOR, presenza che ha sempre riscosso l'apprezzamento e la considerazione dei partner internazionali ma anche delle istituzioni e delle popolazioni in Kosovo, che riconoscono le capacità di ascolto e di dialogo dei Carabinieri, insieme allo spirito di solidarietà che sempre i militari dell'Arma esprimono concretamente in favore dei gruppi vulnerabili e delle persone in difficoltà, attraverso numerose iniziative benefiche.

Il Comandante Generale dell'Arma, il Generale Luzi, ieri in un'intervista al Quotidiano Nazionale ha ricordato l'apprezzamento che l'Arma riceve all'estero: in Africa, in Medio Oriente, nei Balcani, per il lavoro svolto dai Carabinieri.

State svolgendo un servizio prezioso e lo fate con valore, con disciplina, con senso dell'onore e autentico spirito patriottico, nel solco di quel giuramento che ogni giorno onorate con le Vostre azioni.

L'Italia è molto fiera di Voi.

Vi auguro buon Natale e buon proseguimento della Vostra missione, al servizio della pace e della stabilità.

Viva i Carabinieri!

Viva le Forze Armate!

Viva l'Italia!